



Al Sindaco di Città di Castello

Luciano Bacchetta

Al Presidente del Consiglio Comunale

Francesca Mencagli

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE FRA COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO, DIRIGENTI SCOLASTICI ISTITUTI PRIMARI PUBBLICI E PARITARI, CONI E ASSOCIAZIONI SPORTIVE. REALIZZAZIONE, ATTRAVERSO IL MEDESIMO TAVOLO DI UN PROGETTO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALL'INTRODUZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA QUALIFICATA ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI DI FORMAZIONE PRIMARIA.

Premesso che

- L'Emergenza Coronavirus ha portato alla luce disuguaglianze e criticità esistenti nella nostra società e che la mancata centralità dello Sport e della pratica sportiva nel percorso formativo scolastico si identifica come lacuna propria del sistema scolastico nazionale;
- Sebbene le misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria abbiano riportato al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica la scuola, a fronte del grande dibattito che ha accompagnato l'introduzione della Didattica a distanza, nessun cenno è stato fatto sull'impossibilità dei ragazzi (in particolar modo nella così detta 'Fase 1') di praticare l'attività motoria prevista dai piani curriculari, così come la pratica sportiva in genere;
- I dati Istat fotografano un Paese con scarsa propensione all'attività fisica. Se circa il 72% degli italiani non svolge attività motoria in maniera sufficiente secondo i parametri consigliati dall'OMS, i 14 anni costituiscono in Italia la soglia dell'abbandono giovanile alla pratica sportiva: ragazzi a cui non sono stati forniti in precedenza, gli strumenti per arrivare alla consapevolezza corporea, alla scoperta dei loro talenti e all'accettazione;
- L'Italia registra primati preoccupanti, su scala Europea e mondiale, in tema di obesità infantile (sono tre le fonti collegate circolarmente dell'obesità infantile: attività motoria, alimentazione, funzionalità psicologica).
-
- L'Emergenza Coronavirus ha impattato fortemente anche nel mondo dello Sport e dell'associazionismo sportivo che dopo il lungo stop legato alla Fase 1 dell'emergenza sanitaria, ha affrontato dapprima il periodo estivo e successivamente alla ripresa dell'attività ordinaria (svolta in ottemperanza alle restrizioni e misure di contenimento), è stato nuovamente costretto a fermarsi per la gestione della seconda ondata pandemica. Un impatto importante non solo da un punto di vista sociale ma anche economico nelle realtà sportive medio-piccole come quelle locali.

- Le Associazioni Sportive costituiscono patrimonio umano e di valore del nostro territorio, associazioni che non solo hanno dato nel tempo prestigio e riconoscimento alla nostra città ma che costituiscono veri e proprie presidi a tenuta del tessuto sociale cittadino.
- **Preso atto che:**
- La Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport Articolo 1 - La pratica dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti;
- L'assenza dell'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola primaria, con l'assenza di insegnanti laureati in scienze motorie è una lacuna importante nel nostro Paese, un grave problema in termine di sviluppo psico-fisico dei più giovani e di sviluppo delle personalità;
- La crisi economica legata all'emergenza sanitaria ha colpito pesantemente anche le Associazioni sportive del nostro territorio: dapprima con i mancati incassi legati alla chiusura delle manifestazioni sportive al pubblico e successivamente con la sospensione delle attività legate ai corsi che prevedono il versamento di quote;

Considerato che

- Le problematiche emerse relativo al percorso curricolare previsto dal Piano dell'Offerta Formativa ministeriale, in particolar modo per la scuola primarie, attiene a problematiche complesse, annose e che competono ad un livello governativo e istituzionale centrale;

Valutato che

- il Comune di Città di Castello è un Comune che ha fatto dello Sport Cultura con un numero i tesserati che supera la soglia dei. Tremila, un numero ingente a fronte del dato italiano che parla di 4.703.000 tesserati alle varie federazioni sportive su tutto il territorio nazionale;
- E' necessario soprattutto in questo momento affrontare le criticità che l'emergenza coronavirus ha messo in luce e sollevato, guardando oltre l'immediatezza dell'emergenza sanitaria e alla tenuta del nostro tessuto sociale;
- Nella città che ha fatto dello Sport Cultura, deve essere primario investire nella formazione e salute dei nostri ragazzi .
- Il Coni in attuazione dell' articolo 2 del proprio Statuto riconosce lo Sport come “ elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale” ;
- E' noto quanto lo Sport svolga un ruolo formativo degli individui sia in merito a quanto concerne un corretto e sano sviluppo fisico della persona, sia relativamente agli elementi valoriali sani che parlano di regole, disciplina, sacrificio ma anche sana competizione, cancellazione di ogni discriminazione. Perchè lo Sport così come la Scuola è il luogo della Democrazia e dell'uguaglianza.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- A istituire nei primi mesi del 2021, un tavolo di confronto istituzionale fra Comune di Città di Castello, Dirigenti Scolastici degli Istituti d'Istruzione Primaria Pubblica e Paritaria del territorio comunale, Coni e Associazioni Sportive del territorio.
- A definire (compatibilmente all'andamento epidemiologico), un progetto pilota che possa vedere protagonisti e interagenti il mondo sportivo locale e le scuole primarie.
- A prevedere all'interno del medesimo progetto e nelle modalità stabilite dai soggetti agenti, cicli d'incontri in cui istruttori qualificati e appartenenti alle Associazioni Sportive locali possano formare e far conoscere le discipline sportive ai piccoli studenti. Così da un lato formando gli stessi e dall'altro avvicinandoli alle pratiche sportive extrascolastiche e favorendo così lo sviluppo psico fisico, culturale e sociale dei ragazzi, la differenziazione dell'offerta sportiva nella Scuola primaria e al contempo un'attività promozionale gratuita per le Associazioni sportive.
- Ad adoperarsi affinché tale tavolo di confronto possa divenire permanente così da garantire e favorire quella naturale interconnessione valoriale e funzionale fra Scuola e Sport.

Il Consigliere Comunale

Letizia Guerri